



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "COSTANZO"

DECOLLATURA (CZ) - VIALE STAZIONE, 70 - Tel. 0968 63309 - 0968 61377

C.F. 99000720799 - C.M. CZIS00300N

Mail: czis00300n@istruzione.it - PEC: czis00300n@pec.istruzione.it

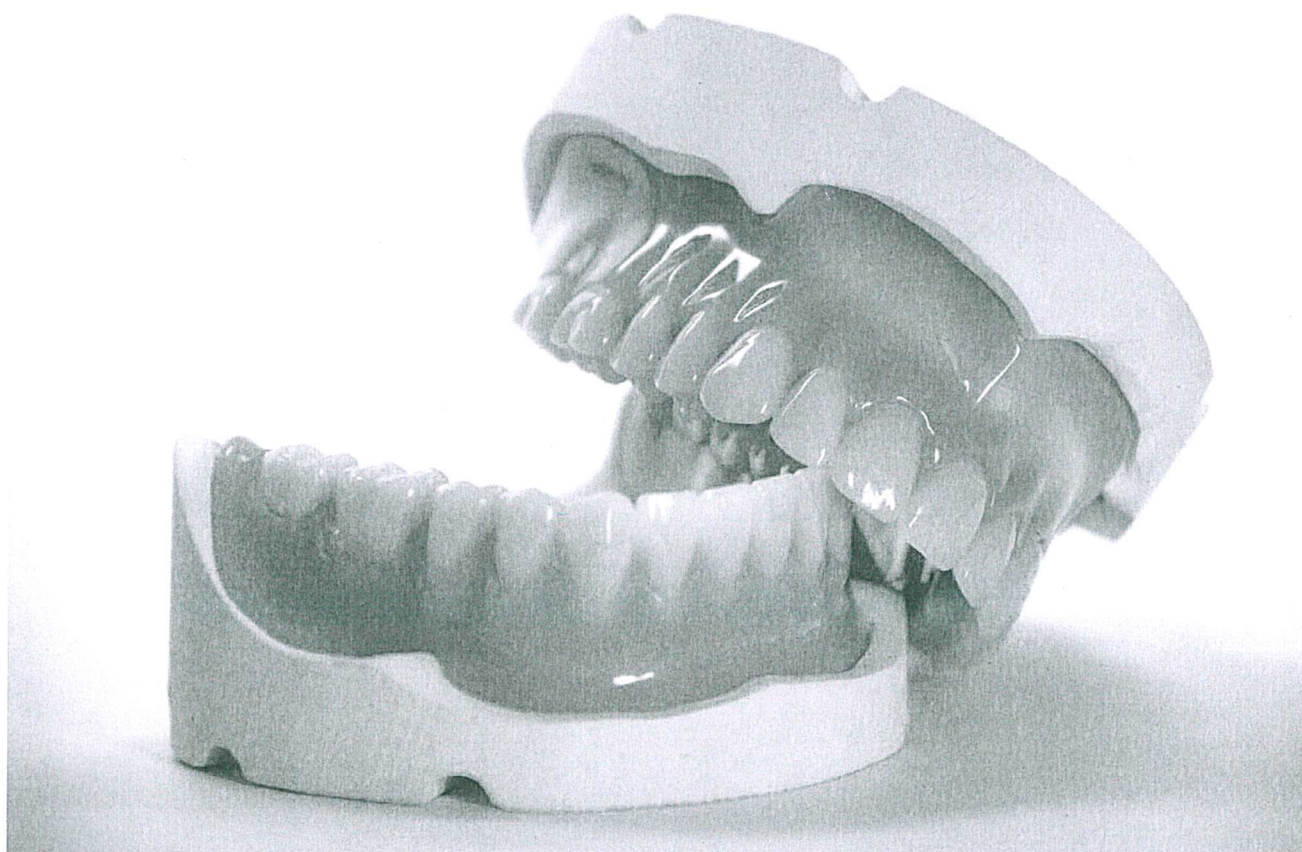


Prot. n. 3815/E
del 13/05/2021

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 62, DM n. 37/2019; O.M. 197 del 03/03/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22)



CLASSE V SEZ. D IPSSS "LAMEZIA TERME"
INDIRIZZO ODONTOTECNICO

LA COORDINATRICE DI CLASSE
PROF. DE FAZIO FABIOLA

Il presente documento è stato redatto ed approvato in data 11/05/2021 dal Consiglio di Classe della classe Quinta sez. D dell'IPSSS di Lamezia Terme. Esso rappresenta il testo elaborato dai docenti del Consiglio di classe, che documenta il percorso formativo compiuto dalla classe.

Pubblicato all'albo il 15/05/2021.

Docente coordinatore:
De Fazio Fabiola

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. D – IPSSS
Anno Scolastico 2020/2021

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Ciriaco Paola Stefania	ITALIANO	
Ciriaco Paola Stefania	STORIA	
Pungitore Massimiliano	INGLESE	
Stranieri Luigi	MATEMATICA	
De Fazio Fabiola	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	
Alfieri Azzurra	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	
Nicotera Francesco	GNATOLOGIA	
Bevilacqua Gianfranca	DIRITTO SOCIO SANITARIO	
Lupis Sabrina	RELIGIONE	
Roseto Alessio	SCIENZE MOTORIE	
Cicero Francesco	(Compresenza Scienza dei materiali dentali)	
Bazzarelli Davide	(Compresenza Laboratorio Odontotecnico)	



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Antonio Caloggero

PROGRAMMA.....	24
STORIA.....	26
Competenze disciplinari.....	26
Metodo e strumenti di lavoro	26
Verifiche e valutazioni.....	26
Obiettivi raggiunti	26
PROGRAMMA.....	28
INGLESE	29
Obiettivi disciplinari	29
Metodo e strumenti di lavoro	29
Verifiche e valutazioni.....	29
Obiettivi raggiunti	29
PROGRAMMA SVOLTO.....	30
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	31
Competenze disciplinari.....	31
Metodo e strumenti di lavoro	31
Verifiche e valutazioni.....	31
Obiettivi raggiunti	31
PROGRAMMA SVOLTO.....	32
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	33
Competenze disciplinari.....	33
Metodo e strumenti di lavoro	33
Verifiche e valutazioni.....	33
Obiettivi raggiunti	33
PROGRAMMA SVOLTO.....	34
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE.....	37
Competenze disciplinari.....	37
Metodo e strumenti di lavoro	37
Verifiche e valutazioni.....	37
Obiettivi raggiunti	37
PROGRAMMA SVOLTO.....	38
GNATOLOGIA	39
Competenze disciplinari.....	39
Metodo e strumenti di lavoro	39
Verifiche e valutazioni.....	39
Obiettivi raggiunti	41
PROGRAMMA.....	42
SCIENZE MOTORIE	44
Competenze disciplinari	44
Metodo e strumenti di lavoro	44
Verifiche e valutazione	45
Obiettivi raggiunti	45
PROGAMMA.....	46

MATEMATICA.....	48
Obiettivi disciplinari	48
Metodo e strumenti di lavoro	48
Verifiche e valutazioni.....	48
Obiettivi raggiunti	48
PROGRAMMA SVOLTO.....	50
IRC (Insegnamento Religione Cattolica).....	51
Competenze disciplinari.....	51
Metodo e strumenti di lavoro	51
Verifiche e valutazione	51
Obiettivi raggiunti	51
PROGRAMMA SVOLTO.....	52

Il presente documento è stato redatto ed approvato in data 11/05/2021 dal Consiglio di Classe della classe Quinta sez. D dell'IPSSS di Lamezia Terme. Esso rappresenta il testo elaborato dai docenti del Consiglio di classe, che documenta il percorso formativo compiuto dalla classe.

Pubblicato all'albo il 15/05/2021.

Docente coordinatore:
De Fazio Fabiola

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. D – IPSSS
Anno Scolastico 2020/2021

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Ciriaco Paola Stefania	ITALIANO	
Ciriaco Paola Stefania	STORIA	
Pungitore Massimiliano	INGLESE	
Stranieri Luigi	MATEMATICA	
De Fazio Fabiola	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	
Alfieri Azzurra	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	
Nicotera Francesco	GNATOLOGIA	
Bevilacqua Gianfranca	DIRITTO SOCIO SANITARIO	
Lupis Sabrina	RELIGIONE	
Roseto Alessio	SCIENZE MOTORIE	
Cicero Francesco	(Compresenza Scienza dei materiali dentali)	
Bazzarelli Davide	(Compresenza Laboratorio Odontotecnico)	

PROFILO ODONTOTECNICO

L'Odontotecnico si qualifica per essere una figura professionale altamente specializzata che progetta e realizza apparecchi di protesi dentaria in base alle indicazioni fornite dal Medico dentista, col quale collabora a stretto contatto.

L'Odontotecnico è in grado di applicare contemporaneamente attività progettuali e pratiche che gli consentono di seguire ogni fase di progettazione e realizzazione di apparecchi ortodontici, nel rispetto delle più moderne e rigorose tecniche scientifiche.

Precisione, abilità artigianale, attenzione scientifica sono doti che vengono messe in campo dall'odontotecnico forte della preparazione necessaria.

La scuola odontotecnica è una Scuola di specializzazione para-sanitaria, che prevede, nell'arco del quinquennio, materie formative di base che si alternano a discipline altamente tecnologiche dell'area professionalizzante (Scienza dei Materiali Dentali, Anatomia Fisiologia e Igiene, Gnatologia ed Esercitazioni di laboratorio odontotecnico), per offrire ai giovani una formazione completa in un settore dalle enormi possibilità occupazionali.

L'odontotecnico è responsabile dell'esecuzione e della fornitura al medico odontoiatra che ne ha curato le impronte per ogni tipo di protesi fisse, mobili, combinate, ortodontiche, realizzate con materiali in continua evoluzione.

Seguendo la programmazione didattica di 5 anni, gli alunni acquisiscono le conoscenze che li preparano all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria. In quest'arco di tempo sono previsti, oltre le normali lezioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio, anche dei percorsi di alternanza scuola-lavoro che proiettano gli allievi nel mondo del lavorativo tramite collaborazioni con laboratori ed esperti esterni.

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Il Corso per Odontotecnici prepara figure professionali attraverso un ciclo di studi quinquennale con un esame finale, al termine del quinto anno, per il conseguimento:

del Diploma di Maturità Professionale che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie; del Diploma di Abilitazione alla Professione che conferisce l'Abilitazione alla Professione di Odontotecnico.

COSA SI PUO' FARE DOPO GLI STUDI

(Sblocchi formativi e lavorativi)

- Impiego presso laboratori odontotecnici, pubblici o privati
- Possibilità di essere titolari di laboratorio odontotecnico (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione, da sostenere presso il nostro Istituto dopo il superamento dell'esame di maturità, nel mese di settembre o ottobre successivi).
- Attività commerciale come agente di commercio di prodotti odontoiatrici-odontotecnici.
- Consulente tecnico scientifico presso aziende del settore (assiste nella progettazione, costruzione e sviluppo delle tecniche applicative di un prodotto o strumento odontotecnico).
- Insegnante tecnico-pratico negli istituti professionali.
- Assistente di laboratorio negli istituti professionali.
- Accesso a tutte le facoltà universitarie ed in particolare a quelle dedicate al settore sanitario (medicina, odontoiatria, infermieristica).

- Corsi di laurea triennale (informatore scientifico del farmaco, assistente di poltrona, igienista dentale).
- Corsi avanzati post diploma di indirizzo (orto protesista, ortodontista).

COMPETENZE DISCIPLINARI IN USCITA

In generale, per affrontare al meglio questo corso di studi occorre possedere capacità logiche, organizzative, comunicative e manuali.

È necessario essere in grado di trasferire nella pratica le conoscenze acquisite e studiate, avere una buona manualità e una buona precisione nella realizzazione dei manufatti.

È utile avere particolare interesse per l'anatomia, la chimica, informatica e l'uso dei vari materiali, utilizzo di vari tipi di strumenti e attrezzature, essere disposti a lavorare in un ambiente chiuso ma dinamico e intraprendere dei rapporti di lavoro con medici e professionisti del settore.

È utile che l'allievo abbia capacità di organizzare il proprio lavoro e di seguire i passaggi delle lavorazioni, riuscendo talvolta a superare delle difficoltà ed errori in piena autonomia.

In particolare, l'Odontotecnico deve:

- Impostare il piano di lavoro tecnico ed economico per la costruzione di protesi e la gestione del laboratorio;
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- Interagire con lo specialista odontoiatra;
- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe metalliche per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- Avere conoscenze circa l'anatomia, la fisiologia, e la biomeccanica dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere la biomeccanica delle odontoprotesi;
- Conoscere i materiali dentali e gli strumenti e le tecniche di lavorazione relativa;
- Saper realizzare nel laboratorio odontotecnico, in ogni fase della lavorazione, apparecchi di protesi dentale provvisoria, fissa e mobile, sia singole che a ponte, su modelli forniti da medici dentisti;
- Saper realizzare tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- Saper realizzare le protesi dentali in ceramica, scheletriche e ortodontiche;
- Saper eseguire tutti i tipi di riparazione.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi;
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno;

- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri;
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola;
- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese;
- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione;
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti;
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri;
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua;
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO (Materie, insegnamenti, argomenti)

Il corso di studi è articolato, secondo il nuovo ordinamento, in cinque anni: due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio:

È finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente, si fondano su metodologie di laboratorio per favorire l'acquisizione di concetti e procedure base per la realizzazione dei lavori attinenti al corso.

Il secondo biennio:

Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche e un aumento considerevole delle ore di didattica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Quinto anno:

È finalizzato al conseguimento della maturità, con l'acquisizione delle competenze per la pratica professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, oppure per l'orientamento per gli studi universitari.

Al termine del quinquennio, dopo aver ottenuto il diploma, la scuola propone l'esame di abilitazione necessario per poter essere titolare di laboratorio odontotecnico.

QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO

Discipline	1° e 2°anno		3° e 4°anno		5°anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alter.	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Anatomia, Fisiologia, Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4 (4)	4 (4)	
Diritto e pratica commerciale, legislazione					2
Esercitazioni di Laboratorio di	4*	4*	7*	7*	8*
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Totale complessivo ore	33	32	32	32	32

() ore riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

**insegnamento affidato al docente tecnico-pratico*

ELENCO DEGLI ALUNNI

1	Baratta Gabriel
2	Chirico Caterina
3	Dattilo Lorenzo
4	De Pasquale Antonino
5	Fazio Riccardo
6	Ferraggine Alessia
7	Gattini Eliana
8	Pontieri Roberta
9	Pujia Antonio
10	Sgromo Alberto Giuseppe
11	Sacco Alessandro
12	Strangis Alessandra

Composizione della classe e dati statistici

La classe 5^a D è composta da 12 allievi effettivamente frequentanti, 7 maschi e 5 femmine, che provengono dall'ex quarta, sez. D, dell'Istituto.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Trasferiti in entrata	Trasferiti in uscita	Ritirati	Promossi senza debito	Promossi con debito	Non promossi
2018/19	3°	11	-----	-----	----	11	-----	-----
2019/20	4°	11	-----	-----	----	11	-----	-----
2020/21	5°	12						

Continuità dei docenti

Docenti	Materia/e insegnata/e	Continuità
Ciriaco Paola Stefania	Lingua e letteratura italiana	Dalla classe III al V
Ciriaco Paola Stefania	Storia	Dalla classe III al V
Pungitore	Lingua e letteratura inglese	Dalla classe V
Stranieri Luigi	Matematica	Dalla classe V
Bevilacqua	Diritto e legislazione socio sanitaria	Dalla classe V
De Fazio Fabiola	Esercitazione di laboratorio odontotecnico	II classe, IV e V classe
Alfieri Azzurra	Scienze dei materiali dentali	Dalla classe V

Nicotera Francesco	Gnatologia	Dalla classe V
Lupis Sabrina	Religione	Dalla classe IV al V
Roseto Alessio	Scienze motorie	Dalla classe V

Obiettivi generali:

Formativi

- Potenziare la padronanza delle competenze linguistiche nei vari contesti
- Saper distinguere la peculiarità dei costrutti linguistici dell'italiano e della lingua inglese
- Comprendere i legami e le sinergie tra i diversi aspetti di un contesto storico e tra contesti diversi (letteratura, arte, scienze, religione, strutture economiche, sociali e giuridiche)
- Saper analizzare i contenuti, organizzando le conoscenze in senso diacronico e sincronico
- Ampliare il patrimonio lessicale e potenziare le capacità d'uso dei linguaggi specifici
- Rafforzare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire le terminologie tecnico professionali in relazione all'ambiente di lavoro
- Consolidare la disposizione all'osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione
- Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro

Educativi

- Potenziare la disponibilità alla socializzazione
- Partecipare alla vita democratica della scuola
- Consolidare la disponibilità a lavorare in gruppo
- Sapere affrontare la realtà con senso critico
- Consolidare le capacità espressive e comunicative
- Ricercare valori che diano un fondamento al proprio essere e alle proprie azioni
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità personali e collettive
- Rispettare le persone, l'ambiente e le strutture comuni
- Educare al rispetto delle leggi per il buon funzionamento dello Stato
- Conoscere l'Europa
- Educare e formare uomini liberi

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali

Tali metodi sono stati concordati all'inizio dell'anno scolastico dal CdC per favorire un'attività di insegnamento- apprendimento il più possibile uniforme

- Accorgimenti didattici specifici per potenziare l'autonomia di giudizio
- Indicazioni di letture atte a sviluppare il senso etico
- Esercitazioni laboratoriali per affinare le capacità linguistiche ed espressive e acquisire strumenti interpretativi dei variegati aspetti del sociale
- Seminari informativi su varie tematiche
- Metodologia della comunicazione grafica
- Metodologia esperienziale

- Metodologia del problem-solving
- Metodologia della ricerca per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse
- lavoro di gruppo
- Studio di casi

Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze

- Riproposizione degli stessi argomenti con modalità diverse, esemplificazioni, utilizzo di schemi e mappe, sintesi essenziali
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- Utilizzo di studenti tutor che aiutino i compagni in difficoltà
- Frequenti verifiche orali in itinere
- Coinvolgimento degli studenti meritevoli nella creazione di mappe concettuali, schemi riassuntivi, grafici
- Attività di approfondimento didattico su materiale cartaceo ed informatico
- Preparazione di interventi per convegni organizzati nell'Istituto
- Collaborazione durante l'organizzazione di attività extracurricolari

Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa

- Video conferenza a distanza con il Capitano Francesco Zangla, alla guida della Compagnia dei Carabinieri di Soveria Mannelli sul tema della restrizione delle libertà fondamentali dell'uomo e del cittadino per contenere la diffusione del contagio da Covid-19.
- Video conferenza con Lucia Moretti su Resilienza col tema "fragilità e antifragilità ai tempi del Covid-19"
- Video conferenza con la psicologa dott.ssa Mazza.
- Video conferenza con Capitano Ultimo

IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 allievi (5 ragazze e 7 ragazzi), tutti provenienti dalla IV D, tranne uno dalla III D, e un alunno con BES. La classe si presenta come un gruppo eterogeneo in quanto la maggior parte risulta interessata e motivata, mentre una piccola minoranza ha avuto bisogno di sollecitazioni e stimoli continui sotto tutti i punti di vista per quanto concerne attenzione, partecipazione e risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze.

La maggior parte ha evidenziato, sin dall'inizio del percorso di studi, un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie buone capacità cognitive e dimostrando una motivazione serie e costante ed una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati veramente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi appropriati e significativi.

A due alunni in particolare va poi riconosciuto la serietà nello svolgimento di un lavoro, caratterizzato da una costanza nell'impegno che ha comportato il conseguimento di ottimi risultati in tutte le discipline.

Infine un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto ad un livello di semplice sufficienza, legata in qualche caso a modesta capacità rielaborativa e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica e ad una frequenza discontinua. Qualche alunno, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione e carenze di tipo linguistico-espressivo e logico, con difficoltà nell'acquisizione di un metodo di lavoro proficuo, e lentezza nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti.

Per condurre con serenità gli alunni verso gli Esami di stato, la progettazione didattica è stata improntata al miglioramento e al potenziamento del profilo educativo culturale e professionale ed al miglioramento delle capacità argomentative e critiche, in modo da far acquisire le competenze necessarie allo svolgimento del colloquio che in questa sessione di Esami di Stato caratterizzerà la loro parte finale di studi.

Si è cercato di condurre gli alunni all'apprendimento disciplinare mediante la riflessione e l'osservazione della realtà, per cui sono state create situazioni legate alla quotidianità, con applicazione di interazioni verbali, formulazioni di ipotesi, soluzioni di problemi.

Dal punto di vista disciplinare, vi è stato un crescente rispetto delle norme e dell'ambiente scolastico. In generale, alla crescita culturale, si è affiancata la crescita personale, consentendo un proficuo dialogo educativo che ha aumentato la capacità di riflessione, la capacità di osservare la realtà da diversi punti di vista e la disponibilità all'ascolto. La frequenza è stata in genere regolare, a parte un ristretto numero di alunni che, per cause varie ed a volta anche di salute, hanno avuto una frequenza saltuaria.

Gli alunni si mostrano ben inseriti nella vita sociale. La loro estrazione socio-culturale è dalla classe media; risiedono nel comune di Lamezia o nei paesi limitrofi. La socializzazione è stata spontanea.

In generale, nel corso degli anni sono stati costruiti rapporti corretti e improntati alla solidarietà ed alla collaborazione.

Nel rapporto con i docenti gli allievi hanno avuto complessivamente un comportamento rispettoso, con disponibilità e proficua partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

Precisiamo che la programmazione didattica delle singole discipline è stata articolata in UDA e, in conformità alle finalità espresse nel POF, in Conoscenze, Competenze e Abilità. Il metodo di lavoro è stato impostato sulla coerenza tra profilo professionale, obiettivi didattici e metodologie.

Nel complesso gli obiettivi educativi e formativi programmati dal CdC, nella fase iniziale dell'anno scolastico, sono stati raggiunti con un risultato soddisfacente per la maggior parte della classe, mentre per un altro gruppo si è potuto notare carenza sia nelle materie di indirizzo che nelle discipline di area generale.

Le sopraccitate Uda, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono state rimodulate, in itinere, in UDA DaD per permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi.

DIDATTICA A DISTANZA

Dal 28 Ottobre 2021 è iniziata nel nostro Istituto la Didatta a Distanza, a causa dell'emergenza Covid-19. L'Istituto ha prontamente messo a disposizione sia del personale Docente sia, ovviamente, degli alunni, la piattaforma G-Suite, tra l'altro già attiva ed utilizzata nei due anni precedenti. La piattaforma ha permesso la creazione di classi virtuali tramite Google Classroom ed unitamente la possibilità di avviare video conferenze tramite Google Meet.

La valutazione, peraltro formativa, in questo lungo periodo è stata realizzata grazie all'ausilio di piattaforme come Google Moduli tramite verifiche scritte e come Google Meet per le verifiche orali.

Strumenti di verifica

Prove scritte	per verificare conoscenza, comprensione, applicazione, analisi sintesi
Prove orali	per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva
Prove di laboratorio	per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento
Questionari vero/ falso	per verificare conoscenza, analisi e sintesi
Questionari a scelta multipla	per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione
Interventi in classe	per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione
Compiti a casa	per verificare continuità di lavoro, serietà professionale, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale
Relazioni e documentazione prodotta	per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato
Questionari tramite Google Moduli	per verificare conoscenza e comprensione, capacità di scelta e di interpretazione
Verifiche orali tramite Google Meet	per verificare conoscenza, comprensione, analisi, capacità propositiva

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper agire) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

1. Il profitto nel conseguimento degli obiettivi;
2. L'impegno nelle attività;
3. La partecipazione e l'interesse manifestati;
4. Il metodo di lavoro;
5. La progressione rispetto alla situazione iniziale.

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

Conoscenza:	apprendimento dei contenuti tipici della disciplina
--------------------	---

Comprensione:	apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina
Applicazione:	utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori
Analisi:	capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni
Sintesi:	capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto
Autonomia di giudizio e/o scelta:	rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento a livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi

Indicatori per la valutazione dell'impegno:

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;
- frequenza DAD

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

- attenzione;
- precisione;
- puntualità nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva con i docenti;
- collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;
- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa.

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO per la DIDATTICA A DISTANZA

Liceo scientifico Tecnico informatico Professionale

Classe _____ Sez A B

Scrutinio I Quad. Finale

Alunno/a _____

	Cosa osservare	Indicatori	I Quadr.	II Quadr.	Punt.	
DOVERI DI	Frequenza curricolare e extra-curricolare	Numero di assenze giustificate al netto delle deroghe previste dal collegio docenti. Numero ore uscita anticipata o ritardo oltre cinque a quadrimestre (moltiplicato x 2). Numero di assenze ingiustificate di massa superiore a 3 giorni a quadrimestre (moltiplicato x 3) Altri comportamenti rilevabili coerenti con il criterio	Assenza. con deroga = ____ Usc.+Rit. = ____ x 2 = ____ Ass. Ing. = ____ x 3 = ____ Totale _____	< 20 ore	< 20 ore	<input type="checkbox"/> 10
				< 30 ore	< 30 ore	<input type="checkbox"/> 9
				< 40 ore	< 40 ore	<input type="checkbox"/> 8
				< 70 ore	< 70 ore	<input type="checkbox"/> 7
				>=70 ore	>=70 ore	<input type="checkbox"/> 6
DOVERI DI	Impegno, interesse e costanza nel lavoro domestico e scolastico	Impegno, Motivazione, Costanza nel lavoro domestico e nell'attività scolastica ed extrascolastica Segnalazioni scritte ai genitori per ragioni didattiche Numero di impreparati Convocazioni dei genitori	Atteggiamento propositivo, motivante e di sostegno ai compagni			<input type="checkbox"/> 10
						<input type="checkbox"/> 9
						<input type="checkbox"/> 8
						<input type="checkbox"/> 7
						<input type="checkbox"/> 6
DOVERI DI	Partecipazione attiva alla vita culturale, sociale, civile e rappresentativa della scuola	Partecipazione alla vita di classe e alle assemblee di scuola Qualità della partecipazione alla vita culturale (es. Gutenberg, Dibattiti, attività extracurricolari), sociale (es. Concerto, Manifestazioni), civile (es. apertura alle iniziative del territorio)	Atteggiamento fortemente propositivo, coinvolgente e proattivo verso attività extrascolastiche e aperte al territorio			<input type="checkbox"/> 10
						<input type="checkbox"/> 9
						<input type="checkbox"/> 8
						<input type="checkbox"/> 7
						<input type="checkbox"/> 6
DOVERI DI	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto	Comportamenti orientati sinceramente al rispetto delle persone Comportamenti lesivi della dignità delle persone Comportamenti lesivi dell'integrità fisica delle persone	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante forte interiorizzazione di valori e principi morali e civili orientando gli altri			<input type="checkbox"/> 10
						<input type="checkbox"/> 9
						<input type="checkbox"/> 8
						<input type="checkbox"/> 7
						<input type="checkbox"/> 6
	Rispetto dei beni, dei laboratori	Comportamenti orientati al rispetto e alla conservazione dei beni, dei laboratori e degli edifici scolastici	Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, modello dei compagni Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, ecc.			<input type="checkbox"/> 10
					<input type="checkbox"/> 9	

	e degli edifici dell' Istituto	Rispetto essenziale dei beni, ecc.	<input type="checkbox"/> 8
		Poca cura dei beni scolastici	<input type="checkbox"/> 7
		Danneggiamento intenzionale di beni scolastici o di altri	<input type="checkbox"/> 6

SOMMA	___/5
VOTO COMPORTAMENTO	

(Coordinatore di classe)



CREDITO SCOLASTICO	
Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti) _____	PUNTI _____
PUNTO 2	
Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due) <ul style="list-style-type: none">▪ Frequenza adeguata (90%)▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Partecipazione alle attività educativo-culturali del PCTO <ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione alle attività educativo-culturali del PCTO:<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Frequenza non inferiore all'80% delle attività educativo-culturali del PCTO	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Credito formativo "esterno" <ul style="list-style-type: none">▪ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l'Istituto (1 certificazione/attività)<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.)<input type="checkbox"/> Alternanza scuola/lavoro<input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con Scuola)<input type="checkbox"/> Attività sportiva a livello agonistico con CONI	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Tabelle di riferimento per la conversione dei crediti

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI AFFRONTATI

PERCORSO	MATERIE COINVOLTE
La Rivoluzione Industriale della seconda metà dell' '800	<ul style="list-style-type: none">• Italiano e Storia• Inglese• Religione.
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none">• Italiano e Storia• Inglese
Odontotecnici, artisti ed artigiani	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazione di Laboratorio Odontotecnico• Gnatologia• Scienze dei Materiali Dentali• Diritto socio sanitario
Le placche terapeutiche	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazione di Laboratorio Odontotecnico• Gnatologia• Scienze dei Materiali Dentali

INDIVIDUAZIONE DELLE TRACCE PER L'ELABORATO DELLA PROVA ORALE

Le tracce dell'elaborato sono state proposte e approvate dal C.d.C. in data 24/04/2021 su indicazione dei docenti di Scienze dei Materiali Dentali e di Esercitazione di Laboratorio Odontotecnico. Gli argomenti delle quattro diverse tracce sono inerenti ai programmi svolti durante l'ultimo anno da parte delle discipline suddette, con particolare riferimento ai vari protocolli lavorativi e alla conoscenza delle proprietà dei materiali dentali.

TRACCIA
<p>1.I materiali metallici in ambito dentale possono essere utilizzati tramite la fusione a cera persa o essere lavorati mediante il metodo CAD-CAM. Descrivere i passaggi fondamentali di entrambe le procedure, tenendo sempre conto delle sostanziali differenze tra le due diverse pratiche. Al termine della disamina sui due diversi metodi di lavoro si esponano, descrivere le proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei metalli. Si illustrino, infine, i materiali idonei oltre a quelli metallici utilizzabili nella tecnica CAD-CAM.</p>
<p>2.Al termine di ogni operazione, intermedia o conclusiva, è buona norma che l'odontotecnico controlli il proprio lavoro per individuare eventuali difetti. Ogni lavorazione ed ogni materiale presentano specifiche criticità. Il candidato evidenzi i possibili errori operativi, i difetti che ne conseguono e le soluzioni eventualmente praticabili, immaginando di dover realizzare una corona in metallo ceramica stratificando ceramica feldspatica su una sottostruttura in lega vile ottenuta per fusione a cera persa. Descriva inoltre le caratteristiche delle ceramiche feldspatiche utilizzate in ambito odontotecnico per il rivestimento estetico di cappette in lega.</p>

3. Ad un paziente totalmente edentulo nell'arcata superiore l'odontoiatra propone, come soluzione, la realizzazione di una protesi totale mobile. Il candidato illustri le operazioni necessarie per la costruzione della base protesica in resina acrilica termopolimerizzabile, a partire dalla formatura per compressione del miscuglio di liquido e polvere, e descriva le caratteristiche dei componenti di tale miscuglio e i difetti protesici che possono derivare da una preparazione non corretta di quest'ultimo.

4.La prescrizione medica di un odontoiatra arriva con la richiesta di una protesi scheletrata su una edentulia parziale riconducibile alla seconda sottoclasse della prima classe di Kennedy. Illustra le caratteristiche della protesi scheletrata e dei materiali necessari alla realizzazione. Nell'esposizione si tenga conto in particolar modo delle attrezzature indispensabili alla definizione del sottosquadro e della sua altezza.

5.I materiali metallici in ambito dentale possono essere utilizzati tramite la fusione a cera persa o essere lavorati mediante il metodo CAD-CAM. Descrivere i passaggi fondamentali di entrambe le procedure, tenendo sempre conto delle sostanziali differenze tra le due diverse pratiche. Al termine della disamina sui due diversi metodi di lavoro si esponano, descrivere le proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei metalli. Si illustrino, infine, i materiali idonei oltre a quelli metallici utilizzabili nella tecnica CAD-CAM.

6.Al termine di ogni operazione, intermedia o conclusiva, è buona norma che l'odontotecnico controlli il proprio lavoro per individuare eventuali difetti. Ogni lavorazione ed ogni materiale presentano specifiche criticità. Il candidato evidenzi i possibili errori operativi, i difetti che ne conseguono e le soluzioni eventualmente praticabili, immaginando di dover realizzare una corona in metallo ceramica stratificando ceramica feldspatica su una sottostruttura in lega vile ottenuta per fusione a cera persa. Descriva inoltre le caratteristiche delle ceramiche feldspatiche utilizzate in ambito odontotecnico per il rivestimento estetico di cappette in lega.

7. Ad un paziente totalmente edentulo nell'arcata superiore l'odontoiatra propone, come soluzione, la realizzazione di una protesi totale mobile. Il candidato illustri le operazioni necessarie per la costruzione della base protesica in resina acrilica termopolimerizzabile, a partire dalla formatura per compressione del miscuglio di liquido e polvere, e descriva le caratteristiche dei componenti di tale miscuglio e i difetti protesici che possono derivare da una preparazione non corretta di quest'ultimo.

8.La prescrizione medica di un odontoiatra arriva con la richiesta di una protesi scheletrata su una edentulia parziale riconducibile alla seconda sottoclasse della prima classe di Kennedy. Illustra le caratteristiche della protesi scheletrata e dei materiali necessari alla realizzazione. Nell'esposizione si tenga conto in particolar modo delle attrezzature indispensabili alla definizione del sottosquadro e della sua altezza.

9.I materiali metallici in ambito dentale possono essere utilizzati tramite la fusione a cera persa o essere lavorati mediante il metodo CAD-CAM. Descrivere i passaggi fondamentali di entrambe le procedure, tenendo sempre conto delle sostanziali differenze tra le due diverse pratiche. Al termine della disamina sui due diversi metodi di lavoro si esponano, descrivere le proprietà chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei metalli. Si illustrino, infine, i materiali idonei oltre a quelli metallici utilizzabili nella

<p>tecnica CAD-CAM.</p>
<p>10.Al termine di ogni operazione, intermedia o conclusiva, è buona norma che l'odontotecnico controlli il proprio lavoro per individuare eventuali difetti. Ogni lavorazione ed ogni materiale presentano specifiche criticità. Il candidato evidenzi i possibili errori operativi, i difetti che ne conseguono e le soluzioni eventualmente praticabili, immaginando di dover realizzare una corona in metallo ceramica stratificando ceramica feldspatica su una sottostruttura in lega vile ottenuta per fusione a cera persa. Descriva inoltre le caratteristiche delle ceramiche feldspatiche utilizzate in ambito odontotecnico per il rivestimento estetico di cappette in lega.</p>
<p>11. Ad un paziente totalmente edentulo nell'arcata superiore l'odontoiatra propone, come soluzione, la realizzazione di una protesi totale mobile. Il candidato illustri le operazioni necessarie per la costruzione della base protesica in resina acrilica termopolimerizzabile, a partire dalla formatura per compressione del miscuglio di liquido e polvere, e descriva le caratteristiche dei componenti di tale miscuglio e i difetti protesici che possono derivare da una preparazione non corretta di quest'ultimo.</p>
<p>12.La prescrizione medica di un odontoiatra arriva con la richiesta di una protesi scheletrata su una edentulia parziale riconducibile alla seconda sottoclasse della prima classe di Kennedy. Illustra le caratteristiche della protesi scheletrata e dei materiali necessari alla realizzazione. Nell'esposizione si tenga conto in particolar modo delle attrezzature indispensabili alla definizione del sottosquadro e della sua altezza.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE TRACCE PER L'ELABORATO DELLA PROVA ORALE PER I CANDIDATI ESTERNI

Le tracce dell'elaborato assegnate ai candidati esterni sono state individuate durante il C.d.C., relativo alla classe V, in data 24/04/2021 su proposta dei docenti di Scienze dei Materiali Dentali e di Esercitazione di Laboratorio Odontotecnico. Le tracce individuate sono le seguenti:

<p>TRACCIA</p>
<p>1. Su una paziente con pochi denti residui, nell'arcata superiore, viene valutata la possibilità di realizzare un ponte circolare su impianti. Dalle indagini preliminari, l'intervento implantare risulta possibile. Vista l'estensione del lavoro, l'odontoiatra decide di procedere con una protesi in metallo-ceramica. Il candidato illustri i principali passaggi operativi che lo coinvolgono in qualità di odontotecnico. Descriva inoltre le caratteristiche dei materiali utilizzati, supponendo di ottenere la sottostruttura metallica per fusione a cera persa di leghe non nobili ed il rivestimento estetico attraverso l'applicazione di una ceramica compatibile.</p>
<p>2. Il candidato illustri che cos'è un impianto dentale, quali sono le principali classificazioni, quali le componenti principali, quali materiali vengono prediletti e perché, e quali aspetti considerare per ottenere una più rapida osteointegrazione. Una volta illustrato in linee generali gli impianti, si esponga il protocollo operativo di una Protesi Toronto su un paziente totalmente edentulo sull'arcata superiore.</p>

Testi scelti di letteratura italiana

- I malavoglia
- Mastro don Gesualdo

- La poetica del fanciullino
- Myrica: analisi testuale e commento di “Lavandare”
- Canti di Castelvecchio: analisi testuale e commento “La mia sera

- Il Piacere trama
- Le Laudi: analisi testuali e commento de “La pioggia nel Pineto”
- I pastori

- La Coscienza di Zeno: -Il fumo
- Lo schiaffo del padre
- Il Fu Mattia Pascal
- Uno Nessuno Centomila
- Le novelle: Il treno ha fischiato
- L’allegria: analisi testuale e commento di “Mattina”
- , “Soldati”,
- “San Martino del Carso”
- Veglia
- Merigiarep pallido e assort
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Ho sceso dandoti il braccio

Percorso di Alternanza scuola lavoro - PCTO

Anno scolastico	ATTIVITÀ	OBIETTIVO PCTO
2018-2019 III° anno	Stage in azienda e in sede <i>School and Work</i>	Alternanza S/L
	Corso sicurezza	Formazione - Cittadinanza responsabile
	Visite guidate <ul style="list-style-type: none"> • Dentalia 	Visita d'istruzione a carattere orientativo
	Il castello lametino	Competenze espressione culturale
2019-2020 IV° anno	Corso formativo INAIL sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione - Cittadinanza responsabile
	Seminario formativo e di sensibilizzazione sul tema del Primo Soccorso	Formazione - Cittadinanza responsabile
	Orientamento presso l'università Magna Grecia di Catanzaro	Orientamento in uscita
	Partecipazione di più alunni al progetto Irlanda	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
	Corso "Scienze dei materiali per odontotecnici"	Alternanza S/L
	Corso "Making 3D per Odontotecnici"	Alternanza S/L
	Notte dei ricercatori presso Unical	Visita d'istruzione a carattere orientativo
Banca del cuore	Competenze in materia uscita	
2020-2021 V° anno	La mia impresa Lamezia	Alternanza S/L
	Orientamento-Calabria	Orientamento in uscita
	Marking 3D per Odontotecnici	Alternanza S/L

«CITTADINANZA E COSTITUZIONE»

L'insegnamento Cittadinanza e Costituzione ha l'obiettivo di costruire più ampie competenze di Cittadinanza, rispetto agli obiettivi del tradizionale insegnamento di Educazione Civica.

Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere competenze comuni, tra queste uno spazio significativo e riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione. Sulla base di ciò è stato deciso di affrontare le seguenti tematiche:

- Banca del Cuore;
- Primo Soccorso;
- Sicurezza ed Igiene;
- I principi della Costituzione Italiana e gli organi fondamentali dello Stato;
- Le normative che hanno scandito il Lockdown e le successive fasi di riapertura in Emergenza sanitaria da Covid-19;
- Concetto di salute secondo OMS, salute diritto-dovere, Tutela costituzionale del diritto alla salute: art. 32 comma 1, art. 2 e art. 3
21 dicembre Video conferenza con la psicologa dott. ssa Mazza
22 febbraio Video conferenza capitano ultimo

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto concerne l'educazione civica sono state affrontate le tematiche di rilievo con riferimento anche all'agenda 2030 e problematiche attuali legate all'ambiente digitale.

- Comprendere le principali funzioni del Parlamento
- Comprendere le principali funzioni del Presidente della Repubblica
- Agenda 2030: Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui abuso
- Di stupefacenti e l'uso nocivo di alcool e di stupefacenti
- Le principali forme di comunicazione in rete.
- Le fake news cosa sono, come riconoscerle e le principali cause.
- L'associazione libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia.
- Educazione civica digitale. Sviluppo di una piena cittadinanza digitale.
- Promozione della salute e del benessere: I vaccini
- Il Presidente della Repubblica
- La legalità
- Storia della mafia e le sue caratteristiche
- Lotta alla mafia le figure di Borsellino e Falcone

RELAZIONI SULLA CLASSE E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si riportano le relazioni dei singoli docenti ed i relativi programmi svolti. Nei programmi sono indicate, per ciascuna materia, esclusivamente le ore impiegate per la trattazione degli argomenti. Vengono altresì indicate le ore totali della disciplina comprensive di ogni attività svolta.

ITALIANO

RELAZIONE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della lingua e della letteratura italiana è quello di aiutare lo studente ad acquisire un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi che quotidianamente riceve attraverso canali comunicativi diversi e quindi a dare spunti di riflessione sulle numerose problematiche che riguardano lo sviluppo sociale e culturale. Lo studio della letteratura è stato finalizzato all'acquisizione della capacità di leggere nel testo letterario l'appartenenza ad una cultura specifica. Pertanto la maggior parte degli allievi sono in grado di comprendere un testo letterario individuando le tematiche essenziali; sanno produrre un testo corretto e sanno esprimersi in modo chiaro e semplice. Naturalmente le competenze sono state acquisite in modo diversificato.

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi che sono stati oggetto di discussione e ipotesi interpretative. Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso alla LIM, materiale pubblicato su classroom. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale intesa come introduzione e sollecitazione, la lezione interattiva, mappe concettuali e problem solving. Alcune lezioni sono state proposte con la modalità flipped.

Libro di testo: Letteratura mondo CATALDI ANGIOLONI PANICHI

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, elaborati scritti inerenti la tipologia degli esami di stato, questionari, relazioni e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Tutte le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale. Nei periodi di DAD la valutazione è stata improntata più che altro a verifiche formative che non sommativa.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se a vari livelli da quasi tutti gli alunni tranne che per qualcuno per i quali persistono ancora delle insufficienze. non colmate nemmeno durante la Dad. Alcuni hanno conseguito sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice. Altri dimostrano di possedere un adeguato livello di conoscenze e competenze. Ottimo il livello raggiunto da un esiguo numero di studenti.

Lamezia Terme, lì 12/05/2021

La docente

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

PROGRAMMA

IL NATURALISMO: caratteri del movimento

IL VERISMO

G Verga: vita, opere e profilo letterario

- I malavoglia
- Mastro don Gesualdo

IL SIMBOLISMO: caratteri del movimento

IL DECADENTISMO

Giovanni Pascoli: vita, opere e profilo letterario

- La poetica del fanciullino
- Myricae: analisi testuale e commento di “Lavandare”
- Canti di Castelvecchio: analisi testuale e commento “La mia sera

Gabriele D’Annunzio: vita opere

profilo letterario e poetica

- Il Piacere (trama)
- Le Laudi: analisi testuali e commento de “La pioggia nel Pineto”
- I pastori

LE AVANGUARDIE DEI PRIMI ANNI DEL 900: IL FUTURISMO e Filippo Tommaso Marinetti

L’Evoluzione del romanzo Italo Svevo: vita opere profilo letterario

- La Coscienza di Zeno: -Il fumo
- Lo schiaffo del padre

Luigi Pirandello: vita, opere

profilo letterario e poetica

- Il Fu Mattia Pascal
- Uno Nessuno Centomila
- Le novelle: Il treno ha fischiato

L’ERMETISMO:

Le Riviste

Giuseppe Ungaretti: vita, opere profilo letterario e poetica

- L’allegria: analisi testuale e commento di “Mattina”, “Soldati”, “San Martino del Carso”
- Sentimento del tempo: analisi testuale de “La Madre”.

Eugenio Montale:

vita, opere

profilo letterario e poetica

- Ossi di seppia: analisi testuale e commento di Merigiare Pallido e Assorto
- Spesso il Male di vivere ho incontrato.
Ho sceso dandoti il braccio

Lamezia Terme li 12/05/2021

La docente

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

STORIA

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della storia ha il proposito di aiutare gli alunni a capire la genesi del mondo contemporaneo, a cogliere l'origine dei problemi della società e a capire il valore delle conquiste realizzate. Pertanto lo studio della storia è stato finalizzato all'acquisizione della disciplina non come semplice memorizzazione ma come comprensione delle strutture di un lungo periodo individuando le diverse incidenze dei diversi soggetti durante i grandi eventi. Si è mirato a confrontare le diverse ideologie indicandone affinità e differenze cercando di avere sempre un atteggiamento propositivo.

Naturalmente le competenze disciplinari sono state acquisite in maniera diversificata

Metodo e strumenti di lavoro

Di ogni periodo storico sono stati sottili nati e gli eventi che ne hanno dato un'impronta decisiva. L'approccio allo studio della storia è stato posto in modo problematico per stimolare la partecipazione e favorire la capacità di riflessione e sintesi. Oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso alla LIM, materiale pubblicato su *classroom*. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale intesa come introduzione e sollecitazione, la lezione interattiva, mappe concettuali e *problem solving*. Alcune lezioni sono state proposte con la modalità *flipped*.

Libro di testo Storia e Progetto di Vittoria Calvani vol.3

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, elaborati scritti inerenti la tipologia degli esami di stato, questionari, relazioni e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Tutte le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale. Durante la Dad la valutazione è stata improntata più sotto l'aspetto formativo che sommativo.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati in termini di conoscenze competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se a vari livelli, da tutti gli alunni. Alcuni hanno conseguito sufficientemente gli obiettivi acquisendo nel corso dell'anno una conoscenza basilare degli argomenti che riescono ad esporre con linguaggio semplice. Altri dimostrano di possedere un buon livello di conoscenze e competenze. Alcuni hanno raggiunto ottimi risultati.

Solo qualche alunno non è riuscito a colmare le insufficienze né in presenza né durante la DAD.

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

STORIA

PROGRAMMA

L'Italia tra Ottocento e Novecento

- L' Età giolittiana

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

- La Prima guerra mondiale
- La fine del conflitto e i trattati di pace
- Il dopoguerra
- L'industrializzazione dal primo '900 alla Grande guerra
- La Rivoluzione russa
- Il declino europeo e il primato americano
- Lo sviluppo dei partiti politici nel dopoguerra

I regimi totalitari in Europa

- Il fascismo
- La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa
- I regimi autoritari nell'Europa dell'Ovest
- Il nazismo
- L'URSS di Stalin

La Seconda guerra mondiale

- Hitler aggredisce l'Europa: la Seconda guerra mondiale
- Il conflitto si allarga: URSS, USA e Giappone
- La persecuzione e lo sterminio degli ebrei
- Il movimento partigiano
- La fine della guerra
- Il periodo della guerra fredda

Lamezia Terme, li 12/05/2021

La docente

Prof.ssa Paola Stefania Ciriaco

INGLESE

RELAZIONE FINALE

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della lingua inglese concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Padroneggiare la lingua per i principali scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio o per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di problemi.

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo "Dental topics", come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso a trattazioni sintetiche degli argomenti trattati, LIM, materiale pubblicato su classroom, didattica digitale. Sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e effettuato compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale, lezione interattiva, mappe concettuali, peer tutoring, problem solving.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in colloqui, trattazione sintetica di argomenti, simulazione terza prova, reports, report sull'alternanza scuola lavoro. Per le verifiche in itinere sono stati utilizzati questionari e prove strutturate di vario genere.

Obiettivi raggiunti

Il profitto della classe risulta diversificato a causa di differenti attitudini e capacità di gradi diversi di interesse ed impegno, ma nel complesso soddisfacente. Decisamente buoni i risultati di alcuni alunni più motivati, dotati di buone capacità, che hanno lavorato nell'arco dell'anno con interesse, diligenza e puntualità, raggiungendo competenze specifiche che sanno gestire in modo autonomo.

Altri hanno superato le incertezze iniziali impegnandosi in modo più sistematico e migliorando il metodo di lavoro, conseguendo una preparazione nel complesso pienamente sufficiente. Infine un numero di alunni ha riportato spesso difficoltà di apprendimento ed ha raggiunto gli obiettivi programmati in modo frammentario ed incerto.

Lamezia Terme li 12/05/2021

Il docente

Prof. Massimiliano Pungitore

PROGRAMMA SVOLTO

- Veneers and Dental Crowns
- Dental Implants
- Removable Orthodontic Appliances
- Fixed appliances
- Full dentures
- The properties of the material
- Plaster
- Dental waxes
- Investment material
- Impression material
- Dental metal
- Dental alloys
- Titanium
- Prosthetic resins
- Dental porcelain
- Composites
- The dental laboratory
- Casting a model
- Setting a model in the articulator
- Tooth carving
- Fixed temporary prosthesis in resin
- Computer Aided Manufacturing
- Planning a Removable Partial Denture
- Fixed prostheses
- Gold-porcelain in prostheses
- CAD/CAM Technology in dental prosthetics design
- UK
- London
- Scotland
- Wales
- Ireland
- America and Canada
- Australia
- Coronavirus and healthcare

Lamezia Terme li
12/05/2021

Il docente
Prof.Massimiliano Pungitore

ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La programmazione dello studio e delle attività laboratoriali, partendo dalla situazione degli allievi, ha stabilito i seguenti obiettivi:

- Saper realizzare in cera tutti i singoli denti.
- Essersi impadronito delle tecniche di lavorazione necessarie a realizzare tutti i tipi di protesi provvisoria fissa e mobile.
- Saper realizzare in ogni fase di lavorazione elementi di protesi fissa, sia singoli che a ponte.
- Saper realizzare in ogni fase di lavorazione protesi mobili parziali e totali.
- Saper realizzare in ogni fase di lavorazione protesi combinate.
- Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.

Metodo e strumenti di lavoro

In base ai suddetti obiettivi è stata adottata una metodologia che comprendesse dapprima lezioni teoriche in classe, avvalendosi dell'ausilio del libro di testo, e successivamente attraverso attività laboratoriali. Dove è stato possibile si è promossa la ricerca su fonti esterne (sono stati utilizzati video didattici), o visite guidate presso altri laboratori. Sono stati forniti agli alunni tutti gli strumenti utili a favorire il loro processo di apprendimento. Dal momento in cui è stata necessaria la DaD il metodo di lavoro si è ovviamente stravolto, in quanto la possibilità di effettuare esercitazioni pratiche è venuta meno. Ciononostante la classe ha seguito e approfondito ogni aspetto teorico legato allo studio degli argomenti dell'ultimo anno e non solo, attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'istituto, quali la GSuite di Google che ha permesso al docente di relazionarsi e verificare l'apprendimento e la costanza tramite Classroom e Meet.

Verifiche e valutazioni

Per verificare il grado di conoscenza raggiunto si sono utilizzati: - Interrogazioni orali - Prove strutturate - Prove semi strutturate - Valutazioni dei manufatti I criteri di valutazione utilizzati sono quelli esposti sul piano dell'offerta formativa dell'Istituto e riportati sul registro personale del Docente. Nel periodo di Dad, non potendo valutare lavori pratici, gli alunni hanno affrontato diversi tipi di prove, spesso concludendo ogni capitolo dapprima con un test a risposta multipla, realizzato tramite Google Moduli, e successivamente tramite la creazione di un file multimediale (Power Point, Video) con successiva discussione orale sull'argomento.

Obiettivi raggiunti

La classe ha partecipato in modo costante alla realizzazione del programma proposto, la parte pratica è stata realizzata con molta accuratezza richiedendo maggiore tempo, nella maggior parte dei casi le consegne sono state rispettate, lo studio della parte teorica e dei protocolli di laboratorio sono stati sempre affrontati con tranquillità e con risultati soddisfacenti per la maggior parte della classe. La partecipazione è stata continua per la maggior parte degli alunni. Gli alunni che avevano una frequenza saltuaria nella didattica in presenza, hanno continuato ad essere spesso assenti anche durante la Dad. I livelli di apprendimento sono vari ma complessivamente più che sufficienti grazie alle valutazioni pratiche. Un'attività importante che è stata svolta è l'alternanza scuola lavoro che ha permesso agli studenti di confrontarsi col mondo del lavoro e le relative problematiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Placche diagnostiche e terapeutiche (byte)

Placche diagnostiche e terapeutiche;
placche attive;
Realizzazione di un byte.

Protesi mobile totale

Anatomia e patologia del paziente edentulo;
Analisi e preparazione del lavoro;
Scelta dei denti;
Tecniche di montaggio e bilanciamento;
Finalizzazione clinica della protesi;

Protesi scheletrica

Analisi del modello e progettazione;
Componenti dello scheletrato;
Realizzazione di uno scheletrito;

Protesi in metallo-ceramica

Legame tra metallo e ceramica;
Strutture di sostegno alternative;

Protesi con attacchi

Classificazione degli attacchi;
Posizionamento degli attacchi;
Scelta degli attacchi;

Impianti e dime

Classificazione degli impianti;

CAD Cam

Lamezia Terme Ii
12/05/2021

La docente
Prof. De Fazio Fabiola

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio di scienze dei materiali dentali concorre a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Essere in grado di operare comparazioni tra le proprietà ed il campo di utilizzazione dei vari materiali.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologie nel rispetto della normativa vigente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Metodo e strumenti di lavoro

La metodologia adottata comprende lezioni teoriche in classe, sia frontali che interattive, ma anche metodologie operative come il learning by doing, il problem solving e la flipped classroom, che sviluppano autonomia e responsabilità dello studente. Per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base sono stati utilizzati come strumenti didattici il libro di testo, trattazioni sintetiche degli argomenti trattati, la LIM per la ricerca attiva di materiali e approfondimenti, la proiezione di video e la lettura di documenti, più il materiale caricato su classroom. Al fine di promuovere l'interesse degli alunni e di sviluppare le competenze richieste, sono stati fatti riferimenti a situazioni reali e sono stati effettuati compiti autentici.

Verifiche e valutazioni

Per verificare il grado di conoscenza raggiunto si sono utilizzati: - Interrogazioni orali - Prove strutturate - Prove semi strutturate - Valutazioni dei manufatti. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli esposti sul piano dell'offerta formativa dell'Istituto e riportati sul registro personale del Docente.

Obiettivi raggiunti

La classe è eterogenea e numerosa. Una buona parte ha partecipato in modo costante alla realizzazione del programma proposto. La parte pratica è stata realizzata con molta accuratezza richiedendo maggiore tempo, nella maggior parte dei casi le consegne sono state rispettate.

Lo studio della parte teorica e dei protocolli di laboratorio sono stati sempre affrontati con tranquillità e con risultati soddisfacenti per buona parte della classe.

Con l'avvento della DaD la partecipazione è stata meno continua per alcuni che già in classe non dimostravano particolare interesse.

I livelli di apprendimento sono vari ma complessivamente sufficienti grazie alle valutazioni pratiche.

Spicca un gruppo di ragazzi che ha seguito con particolare attenzione e interesse, in maniera molto attiva e con la volontà di approfondire.

Un'attività importante che è stata svolta è l'alternanza scuola lavoro che ha permesso agli studenti di confrontarsi col mondo del lavoro e le relative problematiche.

Lamezia Terme, lì 12/05/2021

La Docente
Prof.ssa Azzurra Alfieri

PROGRAMMA SVOLTO

La polimerizzazione

Monomeri, polimeri e copolimeri
La reazione di polimerizzazione
Tecniche di preparazione
Le proprietà dei polimeri
Additivi per polimeri

Resine sintetiche

Resine sintetiche dentali
Classificazioni delle resine sintetiche
Resine acriliche
polimetilmetacrilato
Resine acriliche autopolimerizzabili
Composizione
Reazione di polimerizzazione
Utilizzi protesici
Resine acriliche fotopolimerizzabili
Composizione
Reazione di polimerizzazione
Proprietà delle resine termopolimerizzabili
Utilizzi protesici
Adesione delle resine acriliche ed altri materiali
Resine morbide per ribasature
Resine composite
Composizione
Proprietà
Modalità d'impiego
Normative in vigore per le resine dentali

Resine composite

Resine composite
Campo di impiego
Composizione chimica generale
Caratteristiche fisiche
Assorbimento di acqua
Meccanismi di polimerizzazione e fotoindurimento
Retrazione da polimerizzazione
Resistenza alla flessione e alla compressione
Compositi con fibre
Resistenza all'usura- abrasione

Ceramiche dentali

Caratteristiche generali
Nascita e diffusione delle ceramiche dentali
Adesione della ceramica
Legame metallo-ceramica
Evoluzione delle ceramiche dentali
Cottura della ceramica
Tipi di ceramiche
Composizione generale
La famiglia delle ceramiche
Ceramiche dentali ed estetica del dente

Traslucenza
Opalescenza
Fluorescenza
Altri fenomeni fotodinamici

Impianti dentali

Gli impianti dentali
Classificazione degli impianti
La fixture, componente fondamentale dell'impianto
Biocompatibilità del titanio
Caratteristiche di superficie del materiale
Trattamento della superficie degli impianti
Tecniche di irruvidimento delle superfici
Disegno dell'impianto
Dimensione e numero degli impianti
Meccanica di connessione
La connessione protesica esterna
La connessione protesica interna
La connessione conometrica interna
Chirurgia Implantare
Impianti sommersi e semisommersi
Chirurgia programmata extraoralmente
I monconi di guarigione
I transfer copying per l'impronta
Gli abutment protesici
Gli abutment provvisori
Gli abutment UCLA
Gli abutment in titanio
Gli abutment con meccanica di connessione semplificata
Gli abutment per CAD-CAM
Gli abutment estetici
Gli abutment multi-utility
Le overdenture
Le viti di ancoraggio
Utilizzo protesico
Impianti finalizzati al recupero funzionale dei segmenti distali
Impianti finalizzati al trattamento di più o meno ampie edentulie multiple interdentali
Impianti finalizzati alle monoedentulie
Impianti finalizzati a edentulie totali

Ripasso

I metalli e le leghe

I metalli
Caratteristiche dei metalli
Principali metalli ad uso odontotecnico
Leghe metalliche
Classificazione delle leghe dentali
Leghe per sottostrutture per resina o composito
Leghe per ceramica
Normativa di riferimento
Biocompatibilità delle leghe
Problemi di biocompatibilità
Problemi di citotossicità
Problemi di allergie

Rivestimenti

Caratteristiche di impiego

Espansione del rivestimento

Composizione dei rivestimenti

Componente refrattaria

Sostanze leganti

Additivi

Requisiti dei rivestimenti

Classificazione dei rivestimenti dentali

Classificazione in base al tipo di legante

Classificazione in base all'impiego

Procedure e tempi di lavorazione

Accorgimenti per la miscelazione

Lamezia Terme, lì 12/05/2021

La Docente

Prof.ssa Azzurra Alfieri

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio del diritto e legislazione sociale concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Studiare e applicare la normativa del settore alla quotidiana pratica lavorativa;
- interagire e stipulare contratti con gli altri attori socio/economici.

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso a casi pratici e reali, documenti, approccio diretto alle fonti normative, così da garantire al massimo l'interesse e la partecipazione degli Studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro "vive", tendenti a far sviluppare le competenze richieste, con l'ausilio di lezioni frontali e/o interattive, problem solving, esame critico di docufilm e fatti di cronaca politico/sociale/sanitario.

Verifiche e valutazioni

Colloqui, analisi di casi pratici, report su argomenti di estrema attualità.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte degli alunni ha partecipato interattivamente al dialogo educativo e si è impegnata nello studio degli argomenti trattati.

Alcuni Studenti sono emersi per interesse spiccato nei confronti degli argomenti affrontati e stimolati, applicando un metodo di studio proficuo, dimostrando doti di capacità nell'operare in autonomia.

Altro gruppo ha applicato un metodo di studio adeguato, raggiungendo un sufficiente livello in ordine a conoscenze e competenze standard.

Altri ancora non hanno ritenuto di mantenere un collegamento regolare con le modalità *anomale* con cui ci si è dovuti, ns. malgrado, confrontare.

Lamezia Terme lì 12/05/2021

La Docente

Prof.ssa Gianfranca Bevilacqua

PROGRAMMA SVOLTO

-Comprendente anche gli argg. di Ed. Civica-

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- La nascita della Cost.
- 25.04.: Liliana Segre, testimonianza
- Art. 21 Cost., 03.05.: Giornata mondiale libertà di stampa, il caso Fedez vs. RAI
- Il Presidente della Repubblica
- Il D.P.C.M.: fonte di diritto?

LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Il rapporto giuridico patrimoniale
- Testamento: è un contratto?
- Matrimonio, le 3 diverse forme; è un contratto?
- Nozione di contratto
- Elementi essenziali: accordo, causa, ogg., forma
- Elementi accidentali: condizione, termine, modo
- Il contratto scritto: le 3 diverse forme
- Contratti tipici e atipici
- Vendita
- Mutuo
- Comodato
- Il contratto di lav. subordinato
- Salario, stipendio, onorario: differenze
- L'offerta al pubblico.

CENNI DI DIRITTO PENALE

- Il cyberbullismo: aspetti legali e penali
- 08.02.: Giornata naz. contro il bullismo
- Violenza di genere: "*Marianne*"

LEG. SOCIOSANITARIA

- I principi del SSN
- L. 833/78
- I LEA
- Il TSO
- Principi fondamentali in materia di sicurezza sul lavoro.

Lamezia Terme li 12/05/2021

La Docente

Prof.ssa Gianfranca Bevilacqua

GNATOLOGIA

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

La finalità dello studio della Gnatologia concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa;
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Metodo e strumenti di lavoro

Lezioni frontali, lezioni interattive, creazione di mappe concettuali, con l'utilizzo del libro di testo e di altri testi di biomeccanica e fisiopatologia dell'apparato stomatognatico, appunti e dispense dell'insegnante, L.I.M. e supporti multimediali. Le lezioni sono state sempre integrate da documentari scientifici e da ricerche scientifiche attuali pubblicate su riviste internazionali. Durante il periodo di emergenza Covid-19 è stata utilizzata la piattaforma Google classroom: le lezioni sono state tenute on line con l'ausilio di Google meet e gli argomenti presentati in formato power point.

Il metodo di lavoro è stato di tipo flessibile, legato alle esigenze della classe, con pause di ripetizione degli argomenti, osservazione, analisi e risoluzioni di casi su argomenti oggetto di studio. È stato preferito un linguaggio semplice ma specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica corretta.

Verifiche e valutazioni

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di varie tipologie: strutturate, semistrutturate e non strutturate, con risoluzione di casi clinici e realizzazione di compiti autentici, anche in gruppo e presentati e discussi poi in classe. Nell'ambito del progetto di prevenzione cardiovascolare "La Banca del cuore" è stata realizzata una brochure informativa da tutti i ragazzi, questa poi è stata presentata durante il seminario di approfondimento del progetto e successivamente sono state donate diverse copie ai cittadini che hanno preso parte alle tre giornate di prevenzione, presso la nostra scuola. Durante il periodo di didattica a distanza le verifiche scritte sono state effettuate con l'ausilio dello strumento di Google Moduli e le verifiche orali in videoconferenza con Google meet, per una valutazione formativa degli apprendimenti.

Le verifiche e le valutazioni/autovalutazioni sono state effettuate al termine di ogni modulo per poter testare gli apprendimenti in itinere, l'uso di una terminologia specifica e le capacità logiche.

Obiettivi raggiunti

La classe ha sempre mostrato un vivo interesse verso le diverse tematiche affrontate, alcuni partecipando attivamente alle lezioni, intervenendo frequentemente e raggiungendo un buon profitto, con alcune punte di eccellenza; altri, pur mostrando interesse, sono stati meno partecipativi, raggiungendo risultati comunque discreti ed un gruppo, anche per via delle tante ore di assenza, molto discontinui nello studio, ottenendo una preparazione sufficiente e quasi sufficiente dopo continue stimolazioni. Complessivamente gli obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati sostanzialmente raggiunti, seppur a diversi livelli.

Lamezia Terme li 12/05/20201

Il docente

Prof. Francesco Nicotera

PROGRAMMA

PATOLOGIE DEL CAVO ORALE:

- Concetto di salute secondo OMS, salute diritto-dovere, prevenzione I, II e III.
- Alimentazione e malattia: carenze vitaminiche.
- Il processo infiammatorio.
- Principali patologie infettive: HIV, epatiti virali, candidosi.
- Patologie del dente: la carie dentaria.
- Tumori: definizione, eziologia, agenti cancerogeni, tumori benigni e maligni, tumori del cavo orale.
- Il bruxismo.

PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI:

- Patogenesi dell'infarto.
- Fattori di rischio e fattori preventivi.

DEFINIZIONE DI PROTESI DENTARIA, PIANO DI TRATTAMENTO E CLASSIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI ODONTOIATRICI.

PROTESI FISSA

- Requisiti protesici, preparazione dei pilastri.
- Protesi fissa ricostruttiva e caratteristiche biomeccaniche.
- Protesi extra ed intracoronali: corone totali o singole complete e corone parziali; protesi intraradicolari: perno moncone e Richmond.
- Protesi fissa sostitutiva: caratteristiche di un ponte, regola di Ante, Maryland bridge e California bridge.

PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE

- Impianti dentali, classificazione degli impianti.
- Biocompatibilità e osteointegrazione.
- Carico immediato e carico differito.
- Biomeccanica della protesi a supporto implantare.
- Protesi fisse e mobili su impianti.

PROTESI PARZIALE MOBILE

- Generalità e descrizione dei principali tipi di protesi parziale mobile.
- Protesi parziale provvisoria.

- Protesi scheletrata.
- Protesi combinata.
- Classificazione di Kennedy.

PROTESI TOTALE MOBILE

- Generalità sulla protesi totale mobile e definizione.

Lamezia Terme li 12/05/2021

Il docente

Prof. Francesco Nicotera

SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE

La partecipazione della classe durante le attività proposte è stata abbastanza attiva e pertinente. La maggior parte degli alunni ha lavorato con impegno ed interesse, dimostrandosi corretti nel comportamento e disponibili a collaborare. Piacevole il clima relazionale ed il processo di socializzazione si è svolto in modo positivo. La classe possiede una conoscenza complessivamente più che sufficiente degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Eterogeneo è il profilo della classe in relazione al profitto: un gruppo di alunni, in virtù di un impegno costante e motivato e di adeguate capacità logiche ed espressive, ha conseguito risultati apprezzabili; un secondo gruppo ha rivelato un impegno per lo più regolare ed un metodo di lavoro nel complesso produttivo.

Competenze disciplinari

- Acquisizione del valore del proprio corpo in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
- Completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità per una maggiore padronanza motoria e per affrontare e superare al meglio le difficoltà relative all'età adolescenziale.
- Consolidamento di una cultura sportiva, intesa anche come capacità di valutare i risultati ottenuti e di individuare i raccordi con le altre materie.
- Completamento dello sviluppo corporeo tramite l'utilizzo di attività sportive.
- Scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche.
- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

Metodo e strumenti di lavoro

La metodologia utilizzata è stata eterogenea, ovvero caratterizzata da:

- lezione frontale;
- brainstorming;
- discussioni guidate;
- lezioni interattive con interventi stimolo;
- problem solving;
- flipped classroom;
- metodo induttivo;
- metodo deduttivo;
- Videolezioni, lezioni asincrone.

Verifiche e valutazione

Tipo di valutazione:	Strumenti di verifica:	Criteri di valutazione:
<ul style="list-style-type: none">• formativa• sommativa• individualizzata• di gruppo• oggettiva• soggettiva	<ul style="list-style-type: none">• test di profitto (vero/falso; a scelta multipla)• prove pratiche• osservazione sistematica• compiti autentici• interrogazioni• colloqui• soluzione problemi	<ul style="list-style-type: none">• livello di partenza• osservazione dei progressi compiuti• impegno e partecipazione• metodo di lavoro• autonomia• controllo attento e sistematico del lavoro svolto a casa e in classe• competenze raggiunte

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Il gruppo classe ha evidenziato livelli diversificati quanto a capacità psico-fisiche, abilità motorie, motivazioni ed attitudine alla pratica sportiva.

Lamezia Terme li 12/05/2021

Il docente
Alessio Roseto

SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

- Gli effetti delle principali attività motorie e dell'allenamento sugli apparati e sistemi del corpo umano e nel mantenimento dell'efficienza psicofisica.
- Utilizzo delle capacità condizionali controllando il proprio corpo nelle sue relazioni con lo spazio e tempo.
- Le abilità motorie.
- Cenni di anatomia: il sistema nervoso.

Lo sport, le regole e il fair play.

- Giochi sportivi di squadra: Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 11. Approfondimenti sulla tecnica e tattica dei fondamentali individuali e di squadra.
- Giochi sportivi individuali: tecnica e tattica dei fondamentali del badminton e del tennis da tavolo.
- L'atletica leggera.
- Le Olimpiadi.
- Sport e disabilità.
- Il regolamento e i gesti arbitrali degli sport praticati. Le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico ed extrascolastico(fair play).
- Auto-organizzazione di mini tornei o piccole esercitazioni pratiche.
- Attività e gioco-sport di gruppo.
- Principi sulle metodologie dell'allenamento delle attività svolte.
- Le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune.
- Teoria dell'allenamento.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Linee guida per una sana ed equilibrata alimentazione e i principali disturbi causati da un errato comportamento alimentare.
- Il concetto di salute dinamica: il movimento come prevenzione e le regole per una corretta ed equilibrata alimentazione.
- La salute: il concetto di salute e di salute dinamica;
- L'alimentazione in genere e l'alimentazione dello sportivo;
- La traumatologia sportiva e le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni (protocollo R.I.C.E.) e in caso d'incidente.
- Il doping nello sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Gli esercizi per tutti i gruppi muscolari. Allenamenti a corpo libero, Circuit training da fare in casa o all'aperto. Programmi di allenamento.
- I principali sport praticati in ambiente naturale.
- Le tecniche e gli strumenti dell'orienteeing.
- Il trekking.
- L'escursionismo in bicicletta.
- Marcia e corsa, con durata, ritmi e intensità progressivamente crescenti, prove di resistenza e circuiti.
- Utilizzo delle capacità condizionali controllando il proprio corpo nelle sue relazioni con lo spazio e tempo.
- I comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.

Lamezia Terme lì
12/05/2021

Il Docente
Prof. Alessio Roseto

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della matematica concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Capacità di utilizzo dei concetti fondamentali nella risoluzione di problematiche reali
- Capacità di astrazione nell'applicazione dei concetti teorici

Metodo e strumenti di lavoro

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati nel loro significato fondamentale, senza troppe dimostrazioni teoriche per permettere l'acquisizione delle competenze ed abilità di base; oltre al libro di testo, come strumenti didattici si è fatto spesso uso degli strumenti informatici quali: LIM, slide sulle lezioni svolte, videolezioni in classe e condivise su classroom. In particolare, durante le attività di DaD, a causa della chiusura delle scuole per il Covid-19, le lezioni si sono svolte utilizzando gli strumenti forniti da G-suite. Sono stati svolti compiti autentici e problemi reali, traducibili in linguaggio matematico per incentivare l'interesse e la partecipazione degli studenti.

Sono state adottate metodologie di lavoro tendenti a far sviluppare le competenze richieste ed in particolare: lezione frontale, fino a quando le lezioni si sono svolte in classe, lezioni interattive, e problem solving, anche in DaD.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state orali e scritte consistenti in: colloqui, elaborati scritti e compiti autentici per quanto concerne la valutazione delle competenze. Le verifiche sono state sempre un valido momento educativo e didattico per tutta la classe soprattutto durante la correzione in classe, nella quale si è discusso sugli errori commessi. Per la valutazione di ogni singolo allievo si è inoltre tenuto conto oltre che delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite anche della partecipazione alle varie attività proposte nonché dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. In particolare, durante le attività di DaD, si sono privilegiate le verifiche orali.

Obiettivi raggiunti

La classe, ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente, in relazione a conoscenze, competenze ed abilità. Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con un impegno raggiungendo risultati accettabili. Altri con scarso interesse nei confronti della materia, hanno manifestato partecipazione e impegno non adeguati con conoscenze basilare degli argomenti con un linguaggio semplice e spesso è stato necessario guidarli opportunamente. Altri non hanno raggiunto le conoscenze e competenze adeguate, non partecipando alle attività di DaD o partecipando occasionalmente.

Lamezia Terme lì 12/05/2021

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI

- Studio di funzioni
- Le funzioni e la loro classificazione.
- funzioni razionali, irrazionali e trascendenti.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Proprietà delle funzioni.
- Grafici di funzioni.
- Campo di esistenza di una funzione.
- Limiti.
- Calcolo di limiti.
- Funzioni continue.
- Discontinuità di una funzione in un punto.
- Tipi di discontinuità
- Le derivate
- Rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico.
- Calcolo di alcune derivate elementari.
- Regole di derivazione.
- Retta tangente a una curva.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con il metodo della derivata prima.
- Punti di flesso.
- Studio di funzione.
- Studio di una funzione polinomiale intera.

Lamezia Terme lì 12/05/2021

Il docente
Prof. Luigi Stranieri

IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

RELAZIONE FINALE

Competenze disciplinari

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'I.R.C., promuove, fra gli studenti, la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. Finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica è contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà. L'I.R.C. si colloca nell'asse culturale storico-sociale, promuovendo competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali.

Gli allievi che si avvalgono dell'IRC sono 12. Nel corso dell'anno scolastico sono stati interessati e disponibili al dialogo educativo con vivacità e attenzione verso i temi trattati.

Metodo e strumenti di lavoro

L'IRC si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate, di promuovere un confronto nel quale la persona riflette e si orienta. Gli strumenti didattici di cui si avvale sono: Lezione dialogata, conversazioni basate su fatti tratti dall'esperienza quotidiana dell'alunno e del mondo che lo circonda; presentazioni preparate dal docente, testi alternativi, articoli di giornale, audiovisivi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche dei contenuti appresi e degli obiettivi raggiunti nella disciplina, che non sempre si sono esplicitate in un'oggettiva valutazione scritta sul registro, sono state fatte tramite discussioni guidate con la classe e domande ai singoli alunni, al fine di stimolarli ad una partecipazione più attiva al dialogo educativo. Si è ricorso alla produzione scritta personale o di gruppo durante i Compiti autentici. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e di attribuzione dei giudizi, si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Obiettivi raggiunti

La classe ha partecipato con un buon interesse alle lezioni ed ha manifestato maggior impegno nello svolgimento di alcuni argomenti rispetto ad altri perché più vicini alla loro realtà quotidiana. Il rapporto educativo è stato corretto e caratterizzato da reciproca disponibilità. Ritengo che le competenze e le capacità, rispettivamente di ciascun alunno siano state raggiunte su livelli discreti. Alcune lezioni hanno coinvolto gli studenti con approfondimenti significativi rispetto alle tematiche trattate.

Lamezia Terme li 12-05-2021

La docente

Prof.ssa *Sabrina Lupis*

PROGRAMMA SVOLTO

ALCUNI ASPETTI DEL FATTO RELIGIOSO

- La Chiesa e i totalitarismi del '900.
- La libertà religiosa
- Impero arabo e Islam.
- Il Fondamentalismo religioso
- Il razzismo oggi. La bellezza nella diversità.
- Il Dialogo interreligioso.
- Libertà religiosa: Dentro la notizia, la fede al tempo del Covid-19.

LA RELIGIONE, I BENI DELLA GIUSTIZIA E QUELLI DELLA GRATUITA'

- Il Bene comune
- Il Volontariato
- Libera, Associazioni, nomi e numeri **CONTRO LE MAFIE**.
- L'impegno dei cattolici in politica.
- L'uomo che sfidò Aschwitz
- "Cambiare senza Cambiare". L'impegno personale nella realizzazione del bene comune.

VIVERE IN RETE: CONNESSI CON LA TESTA E IL CUORE

- Vivere in rete con la testa e il cuore.
- Una vita on life.
- Le principali forme di comunicazione in rete ed i pericoli presenti.
- Le Fake News.
- La Netiquette.
- L'odio ai tempi di internet: che cos'è l'Hate Speech.
- Il Manifesto della Comunicazione non ostile.
- Il Bullismo al tempo di Internet.

ETICA, LIBERTÀ E MORALE

- I dieci comandamenti: una via verso la libertà
- Amore: dono o consumo?
- La Bioetica: una visione cristiana.
- La sacralità della vita umana: Aborto
- Eutanasia e testamento biologico
- La pena di morte

Lamezia Terme li 12-05-2021

La docente

Prof.ssa *Sabrina Lupis*